

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato da tutti i Gruppi consiliari è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 31

Favorevoli 31: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Poggi, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozzi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Pacchioni, Pellacani.

PREMESSO CHE:

Il Consiglio comunale di Modena ha introdotto nel 2015 il “Piano Sosta – Regolamento per l’utilizzo delle aree di parcheggio a pagamento su strada – Determinazione dell’importo previsto per la regolarizzazione della sosta e modalità operative” in cui si disciplinava l’introduzione del cosiddetto “Ravvedimento operoso”.

CONSIDERATO CHE:

in data 03.08.2016 è stata depositata presso la Cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, Sezione Seconda Civile, Sentenza R.G. 16534/2013 che in tema di sanzioni per violazione delle norme che disciplinano la sosta in aree a pagamento testualmente dispone “... va affermato il principio secondo cui, in materia di sosta a pagamento su suolo pubblico, ove la sosta si protragga oltre l’orario per il quale è stata corrisposta la tariffa, si incorre in una violazione delle prescrizioni della sosta regolamentata, ai sensi dell’art. 7, comma 15, del codice della strada. Infatti, poiché l’assoggettamento al pagamento della sosta è un atto di regolamentazione della sosta stessa, la sosta del veicolo con ticket esposto scaduto per decorso del tempo di sosta pagato ha natura di illecito amministrativo e non si trasforma in inadempimento contrattuale, trattandosi, analogamente al caso della sosta effettuata omettendo l’acquisto del ticket orario, di una evasione tariffaria in violazione della disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico”

DEFINITO CHE:

con la delibera Prot. Gen. 2017 / 37067 che prende atto della predetta Sentenza di Cassazione recependone il principio giuridico, di fatto si va ad annullare il lavoro svolto da questo Consiglio comunale, il quale si era espresso con una scelta innovativa dal punto di vista regolamentare.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

Ad inviare ai parlamentari delle Commissioni Trasporti di Camera e Senato, al Ministero dei Trasporti e all’Anci il regolamento del cosiddetto “ravvedimento operoso” e il percorso fatto da questo Consiglio comunale per arrivare a definirlo, invitandoli a modificare l’articolo 7 del codice della strada in modo da esplicitare a livello normativo la possibilità di introduzione della regolarizzazione della sosta quando il ticket per la stessa risulti scaduto.